

COMACCHIO

Sei nuovi alloggi popolari pronti da assegnare

Acer: «Andiamo avanti»

COMACCHIO. Sei nuovi alloggi popolari ristrutturati e pronti da assegnare in laguna e altri tre di imminente recupero, grazie al Programma straordinario 2020-2022, destinato dalla Regione Emilia Romagna all'edilizia residenziale pubblica.

Il 14 gennaio scorso l'Acer ha consegnato al Comune di Comacchio 6 alloggi popolari ristrutturati, 4 dei quali nel capoluogo (due in via Spina, uno in via delle Tine e l'altro in via Marconi) ed i restanti due a Porto Garibaldi (entrambi in via Patrignani), destinati a famiglie in graduatoria, che attendono la consegna di una casa di edilizia residenziale pubblica. L'importo complessivo della ristrutturazione dei sei appartamenti sfiora i 63mila euro.

LE CASE

Diverse sono le tipologie di intervento effettuate e vanno dall'efficientamento impiantistico ed energetico al rifacimento di coperture di tetti. «I lavori, come previsto dal bando dovevano essere realizzati entro 120 giorni. È stata una corsa contro il tempo – spiega il direttore dell'Acer Diego Carrara –, ma il cronoprogramma è stato rispettato. Le risorse per il recupero



Gli alloggi popolari di proprietà dell'Acer in via Spina a Comacchio

degli appartamenti provengono dal programma straordinario regionale, che stiamo gestendo per i Comuni della Provincia». «Voglio sottolineare che sono una quarantina, compresi quelli ristrutturati a Comacchio, gli alloggi recuperati in tutto il Basso ferrarese, mentre sono 154 se contiamo tutta la provincia».

La graduatoria delle famiglie in attesa di assegnazione di alloggio popolare a Comacchio è formata da 150 nuclei

e oltre ai sei che, per legge dovranno essere assegnati entro 60 giorni, altri 3 sono saranno recuperati entro l'anno in corso, come spiega la stessa amministrazione comunale con una propria nota.

Non è tutto, perché dopo la recente ristrutturazione di 4 palazzine (per un totale di 16 alloggi), in via Spina, per un importo complessivo di 400mila euro, attraverso un co-finanziamento tra Comu-

ne e Regione, anche per il 2021 «sarà disponibile una somma analoga della nuova annualità del programma regionale – prosegue Diego Carrara – che impiegheremo per la ristrutturazione di ulteriori nove alloggi».

INUMERI

In particolare per tutta l'area del Basso Ferrarese l'Acer, attingendo dal medesimo canale di finanziamento regionale destinato all'edilizia pubblica, ha appena ultimato il recupero di una quarantina di alloggi, 4 dei quali a Fiscaglia, 3 a Mesola, 3 a Ostellato, 8 a Riva del Po, 2 a Jolanda di Savoia e altri.

«Tutto il programma dei recuperi di alloggi popolari – chiarisce il direttore dell'Acer di Ferrara – è gestito in sinergia con i Comuni agli incontri del Tavolo territoriale. Stiamo già lavorando attorno al nuovo programma per il 2021 e nei prossimi incontri, previsti nel breve per quanto riguarda il Comune di Comacchio, si valuterà quali sono i nuovi alloggi da recuperare. I fondi che la Regione mette a disposizione sono fondamentali, per mettere a disposizione appartamenti alla collettività». In un momento di gravi incertezze, «l'iniziativa di recupero degli immobili, – spiega il sindaco Pierluigi Negri – intende sostenere le famiglie, in particolare quelle che sono maggiormente esposte agli effetti dell'emergenza sanitaria, causata dalla pandemia da Covid-19, ma ambisce anche a supportare, al contempo, la filiera legata all'edilizia». —

K. R.